

La «Coppa De Galea» vinta dagli azzurri

AVVENTIMENTI SPORTIVI

FUGATO LO SPETTORE DI KAPYLA SI ATTENDE L'ESAME DI RIPARAZIONE DEL LUSSEMBURGO

Domenica il circuito d'Ivrea cancellerà i dubbi di Proietti

Ciancola, Nencini e Fantini sicuramente in squadra, mentre si parla dell'esclusione di Ghidini e Monti - Vignola ha confermato la classe di Fantini

I dilettanti italiani della strada sono stati « rimandati » ad agosto per l'esame di riparazione. La prova di luglio in Finlandia è andata come tutti sanno: un inascesso imprevisto, determinato da più cause (tra le quali la più probante causa è la fortuna ed un percorso fatto apposta per circa pratici), comunque un inascesso tanto più bruciante per quanto erano state rosse le previsioni che davano i nostri notevolmente favoriti.

A questo punto surge legittimamente la domanda: effettivamente gli azzurri sono tra i più forti o lo prova di Helsinki ha messo a nudo una realtà sconfortante e cioè che essi sono preceduti da una fama affatto rispondente alle realtà della situazione? A questo interrogativo avremo una risposta dal Lussemburgo esattamente il 23 di questo mese.

Al campionato mondiale avremo

Fantini Guerrini e Bernardi autentici specialisti del circuito.

Come sarà impostata la squadra? Sebbene ci sia ancora la prova di Ivrea che potrebbe confermare od escludere qualcuno la formazione tipo non dovrebbe troppo discostarsi dalla seguente: Ghidini (dovrà difendere il titolo conquistato lo scorso anno a Varese) Bernardi, Brunialti, Ciancola, Nencini e Zucconi. Sette! Bisognerebbe togliere uno che chi?

Si stanno poi dimenticati di segnalare Monti e Guarini. Il dilemma è davvero amilico. Tutti i noti sono preceduti da una fama affatto rispondente alle realtà della situazione? A questo interrogativo avremo una risposta dal Lussemburgo esattamente il 23 di questo mese.

Tre nomi comunque sovrastano gli altri: Fantini, Ciancola e Nencini: gli altri tre verranno definiti dopo la prova di domenica che si correrà sul ducento chilometri. La lunghezza del circuito la più lunga potrebbe togliere ogni dubbio. Chi dei sei rimasti reggerà meglio la distanza sarà certamente convocato. Non anticipiamo giudizi sull'ope-

ra prima di no.

GIORGIO NIBI

Barassi alla riunione della Lega Nazionale

MILANO, 12. — Il 25 agosto, a Milano, si terrà la riunione della Lega Nazionale di Calcio. Alla riunione parteciperà anche l'ing. Barassi.

FEBBRILE LA PREPARAZIONE PER I MONDIALI DI CICLISMO

Selezione questa sera a Como per gli "azzurri" della pista

Sabato definitivo collaudo della squadra professionisti su strada nella « Tre Valli Varesine » — Il programma dei lavori dell'U.C.I.

MILANO, 12. — Un definitivo collaudo dei nostri corridori in vista dei campionati mondiali su strada si avrà sabato prossimo sulle strade di Lombardia nel tentativo di stabilire la « Tre Valli Varesina ».

Le carte non si avvolgono quest'anno su circuito, ma su un percorso che comprende le salite della Grantaia, del Brinzio e del Marchioro e, preso il via da Varese, i corridori concluderanno la loro fatica a Brunate.

Per la gara inequivocabile professionisti Albani, Pontiello, De Filippis, Piazza e Padoval disputeranno al cuore prove per la scelta dei corridori da affidare a Bevilacqua, deputato alla guida della pista.

Saranno poi disputate prove di valutazione, di velocità ed inseguimento, alle quali parteciperanno tutti i dilettanti azzurri che si trovano in allenamento collegiale a Brunate.

L'Unione Ciclistica Italiana ha deciso noto decreto che la settimana dei campionati mondiali, come di consueto, sarà preceduta dalle riunioni ufficiali dei massimi dirigenti internazionali.

Mercoledì 20 agosto, alle ore 9, si riuniranno i componenti della Commissione Tecnica Internazionale, della sezione di gare, dei rappresentanti del Comitato Direttivo della U.C.I. in materia di regolamenti tecnici.

Il giorno successivo, giovedì, sempre alle ore 9, si riunirà il bureau della U.C.I., mentre alle ore 16, nella sala delle riunioni del Ministero dell'Educazione, si terrà la riunione del Consiglio direttivo della U.C.I. presente il vice presidente della U.C.I. comm. Adriano Rodoni, ed Alfredo Biella quelli delegati italiani.

Nel corso dei lavori, verranno trattati molti argomenti di interesse generale, fra cui la questione del criterio per la scelta dei corridori da inviare all'industria europea.

La Saint Gaudens, la musica è stata la stessa: ha vinto ancora Ascarì e la Gordini si è classificata al terzo posto, alle spalle della Ferrari di Farina. Ma, oltre alla potenza della macchina, c'era la bravura del pilota: Alberto Ascarì si è elevata quest'anno di oltre un spanno su ogni avversario.

A Saint Gaudens Ascarì è rimasta sola, perché per un breve momento, ebbe un ordine della direzione dell'equipe italiana. Si mon (che pilotava una Ferrari) ha detto la vettura all'italiano il quale, in ritardo di ben 59", riprendeva la corsa e, con un prodigioso inseguimento, dal quattordicesimo posto guadagnava mano a mano nuove posizioni ed in meno di mezz'ora si portava in testa alla gara.

Si sarebbe potuto pensare, all'inizio della corsa, che Ascarì montasse una vettura più efficiente



GIANNI GHIDINI a Vignola non ha corso: solo questione di riposo l'hanno detto, ma c'è chi ha venuto la sua esclusione dalla squadra

ALIA

DOPO IL G.P. DI SAINT GAUDENS E SENIGALLIA

La superiorità delle Ferrari finirà per uccidere le corse?

Continua incontrastato il dominio delle macchine della casa modenese

Ascarì non trova più avversari: si è iscritto al G.P. del Narburgring che a quello di Saint Gaudens, il penultimo degli otto Grandi Premi di Francia, retti quest'anno da Simon, non certo troppo efficiente. La stessa cosa si può dire delle vetture Ferrari che mettono successi su tutti i circuiti e tutte le strade di Europa.

Le corse d'auto sono diventate il monopolio delle vetture della Casa di Maranello e si rischia di vedersi languire le gare a quattro ruote appunto per la superiorità indiscutibile delle macchine dal « cavallino rampante », superiorità che è andata manifestandosi in modo inaspettato in questi ultimi giorni.

Per ora ci limitiamo a suggerire una tattica di attacco. Attaccare il primo momento della gara, attaccando, e puntando su uno od ai massimi due uomini per la vittoria finale, ma attaccando sempre la vittoria non dovrebbe sfuggire. Ricordiamoci che: « la migliore difesa è l'attacco ».

Solo così si può sperare su una affermazione altrimenti, lo spettro di Käpyla riprenderà sostanza e dominerà ancora la scena.

Speriamo di no.

GIORGIO NIBI

Barassi alla riunione della Lega Nazionale

MILANO, 12. — Il 25 agosto, a Milano, si terrà la riunione della Lega Nazionale di Calcio. Alla riunione parteciperà anche l'ing. Barassi.

Non anticipiamo giudizi sull'ope-

ra prima di no.

Spediamo di no.